



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

SENTIERI DELLA NATURA E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C AREA 04

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rendere fruibile e vitale la rete di cammini di lunga percorrenza del territorio laziale condividendo con i fruitori i valori di consapevolezza e coesistenza con gli habitat, ricchi di biodiversità, attraversati, per una sempre maggiore tutela e rispettosa e sobria attrattiva

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Attività formativa

Per garantire l'avvio del progetto i volontari parteciperanno alle attività di formazione generale, per un monte di 42 ore

Parallelamente i volontari saranno coinvolti in attività di formazione specifica relative alle diverse aree tematiche esposte nel progetto.

Al fine di presidiare l'avvio e la realizzazione delle varie attività previste dal progetto sarà costantemente messo in atto un percorso di monitoraggio che consentirà, attraverso gli incontri con i referenti del progetto, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni proposte dal progetto in modo da poter modificare ed integrare le eventuali attività.

Parallelamente al periodo di formazione, generale e specifica, e l'acquisizione delle norme di sicurezza sul lavoro tramite appositi corsi tenuti da personale preposto a tale tipo di formazione, i volontari saranno gradualmente integrati nelle attività della struttura al fine di prendere conoscenza delle diverse mansioni che si svolgono presso l'Ente di riferimento; durante tale periodo saranno affiancati dall'OLP, dai responsabili e dal personale degli Enti fino ad una loro completa autonomia che sarà operativa presumibilmente nella seconda parte di svolgimento del progetto.

I volontari parteciperanno a riunioni periodiche di aggiornamento e condivisione delle esperienze con il personale degli Enti; inoltre si occuperanno delle mansioni afferenti alle azioni del progetto secondo lo schema previsto

Azioni	Ruolo operatori volontari (attività)	Luogo e modo di svolgimento	
A	A.1) Incontri con le strutture ricettive esistenti	<p>Coordinamento con le altre sedi di progetto</p> <p>Raccolta dati</p> <p>Progettazione architettura web ed apertura e gestione dei social media</p> <p>Proposta di un Protocollo di Accoglienza comune</p> <p>Strutturazione di un'offerta turistica itinerante lungo i tracciati esistenti che travalchi il singolo percorso (valore della RETE/MAGLIA)</p> <p>Organizzazione eventi per il pubblico a piedi e in bicicletta lungo gli info-point dei cinque cammini e gli altri luoghi e percorsi emblematici individuati</p>	In tutte le sedi
	A.2) creazione di un protocollo di accoglienza turistica condiviso		
	A.3) messa in piedi di un atlante web, mappa tematica d'insieme		
	A.4) necessità della presenza di info-point che siano anche luoghi di monitoraggio di dati d'interesse		
B	B.1) Fase conoscitiva, raccolta ed elaborazione dei dati e loro diffusione	<p>Coordinamento con le altre sedi di progetto</p> <p>Raccolta dati</p>	in tutte le sedi

C	B.2) Ideazione di una proposta di turismo esperienziale	<p>Creazione di contatti delle filiere eno-gastronomiche e pastorali con gli operatori turistici dedicati al turismo naturalistico</p> <p>Strutturazione di un'offerta turistica esperienziale a contatto con i pastori transumanti</p>	in tutte le sedi
	C.1) Individuazione di un sistema di monitoraggio dello stato dei tracciati e di un piano di manutenzione con azioni specifiche	<p>Sopralluoghi per individuazione problematiche manutenzione</p> <p>Stesura piano tipo di manutenzione</p> <p>Piccoli interventi di manutenzione sui tracciati esistenti</p> <p>Incontri con le associazioni di cittadinanza attiva locali per patti di collaborazione di cura dei loro Beni Comuni (percorsi pedestrì) prossimali</p>	
D	D alimentare un <u>costante sistema di monitoraggio e gestione della fauna selvatica e delle specie vegetali alloctone per contenerne l'areale</u> - <u>riduzione dei conflitti/consapevolezza</u>	<p>affiancamento agli operatori delle aree protette nelle operazioni di ascolto, osservazione, registrazione e raccolta dei dati di campo delle specie faunistiche da monitorare secondo i protocolli dell'Ente di riferimento e le specie oggetto di indagine.</p> <p>-inserimento ed elaborazione dei dati raccolti. Incontri con allevatori e produttori</p> <p>Ricerca sul campo</p> <p>Osservazione sul campo</p> <p>Fototrappolaggio</p> <p>Ricerca tracce</p> <p>Trasposizione GIS</p>	

del valore della coesistenza (beni comuni + cittadinanza attiva)		
--	--	--

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00059	Biblioteca Comunale	Piazza Sforza Cesarini	MORICONE	143589	4 (GMO: 1)
SU00059A06	Sede del Parco	Via dei Prati	JENNE	144292	1
SU00059A06	Casa Comunale	Via Giuseppe Verdi	CERVARA DI ROMA	144296	1
SU00059A07	Vivaro	Via Calabria	ROCCA DI PAPA	144328	2
SU00059A08	CASALE EX MULINO	VIA DELLA CAFFARELLA	ROMA	151888	2
SU00059A09	Sede Municipio	Via Carlo Todini	CINETO ROMANO	151912	2 (GMO: 1)
SU00059A10	Associazione Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino	Via Capo Farfa	POGGIO SAN LORENZO	144325	6 (GMO: 2)
SU00046A83	Centro Lupo	Viale Santa Lucia	CIVITELLA ALFEDENA	147520	2
SU00424	laboratorio territoriale di educazione ambientale LABTER	via martin luther king	VARCO SABINO	197994	1
SU00424	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RIETI 2	VIA DELL'ELETTRONICA	RIETI	213346	2 (GMO: 1)
SU00424	MUSEO DELLA RISERVA NATURALE MONTAGNE DELLA DUCHESSA	Piazza Regina Margherita	BORGOROSE	226611	2 (GMO: 1)
SU00424A06	SEDE PRO LOCO PUNTO INFORMATIVO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	COLLALTO SABINO	198161	1 (GMO: 1)
SU00424A10	AREA ARCHEOLOGICA TREBULA MUTUESCA	STRADA PROVINCIALE PER OLIVETO LOC. PANTANO	MONTELEONE SABINO	198105	2
SU00424A20	SEDE ASD DOFIA RANCH CENTRO EQUESTRE	VIA PROVINCIALE PETRELLA	PETRELLA SALTO	198238	2 (GMO: 1)
SU00424A21	UFFICIO SERVIZIO CIVILE	VIA MONTE CARPARO	PESCOROCCHI ANO	197981	2
SU00424A23	SEDE DELLA PRO LOCO DI FIAMIGNANO	VIA RASCINO	FIAMIGNANO	198117	1
SU00424A26	SEDE COMUNALE	PIAZZA ROMA	BELMONTE IN SABINA	198180	2 (GMO: 1)
SU00059A14	Sede Parco	Via Aurelio Saffi	BRACCIANO	212288	2 (GMO: 1)
SU00424A28	CENTRO VISITE LAGO LUNGO	Borgo Provaroni	POGGIO BUSTONE	213347	2

SU00424A29	SEDE DELL'ENTE CENTRO VISITE	VIA TIBERINA	NAZZANO	226605	2 (GMO: 1)
SU00059A20	Sede Riserva e Centro Visite	Località Bottino	FARNESE	228707	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

NUMERO POSTI:

0 CON VITTO E ALLOGGIO,

43 SENZA VITTO E ALLOGGIO,

0 CON SOLO VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Orientativamente la fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 19.00. A tal fine viene chiesta disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione. In caso di partecipazioni a manifestazioni l'attività potrà essere svolta anche nei giorni festivi oltre che in orario serale. Sempre nelle predette occasioni può essere necessario svolgere spostamenti e missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, necessari all'attuazione del progetto.

◇ Rispettare gli orari di apertura e chiusura dei punti informativi (potrebbe essere richiesta la garanzia dell'apertura di un fine settimana al mese)

◇ Viene altresì richiesta la disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.

◇ Nella attività a contatto con gli utenti si richiede sensibilità, delicatezza, pazienza e propensione ai contatti umani, oltre che al rispetto dei regolamenti degli enti e della privacy delle persone con cui si viene in contatto.

◇ Infine si richiede una buona predisposizione e volontà al lavoro fisico e all'aria aperta.

◇ Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 GIORNI,

ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE 25,

NUMERO ORE ANNO 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: no

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente proponente progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

SISTEMA SELEZIONE RETE PARCHI E BORGHI

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DURATA 36 ore

Modalità di erogazione in un'unica tranche entro la prima metà del progetto.

Sedi di realizzazione formazione generale:

Le principali sedi ove si potrebbe svolgere tale formazione saranno:

- Biblioteca Comunale, una delle sedi di attuazione del Parco Regionale dei Monti Lucretili, presso il paese di Moricone (RM) - Piazza Sforza Cesarini, snc;

- Villa barattolo, a Rocca di Papa, sede del Parco Regionale dei Castelli Romani - Via Cesare Battisti, 5;
- Cartiera Latina. sede del parco Regionale dell'Appia Antica - Via appia Antica, 42;
- Centro visita "Porta del Parco", sede di attuazione del Parco Regionale dei Monti Simbruini - Corso Cesare Battisti, 71

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente. All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Le metodologie utilizzate saranno:

- la lezione frontale per trasmettere le informazioni di base
- l'osservazione diretta tramite visita guidata
- l'apprendimento attraverso l'affiancamento al personale esperto per l'esecuzione dei compiti e delle attività che vengono svolti durante la giornata lavorativa, molto importante ai fini di questo progetto
- il lavoro di gruppo durante il quale si verifica lo scambio di esperienze e conoscenze e fa crescere la consapevolezza delle proprie capacità

Moduli Specifici del Progetto condivisi con gli Enti Associati co-progettanti	Formatori	Contenuti formativi	Ore modulo
1 Accoglienza e presentazione reciproca	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rappresentanti degli Enti Coprogettanti ⇒ Olp ⇒ Ex-Volontari 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti ⇒ Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti ⇒ L'esperienza di servizio civile nelle aree protette 	4
2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Come da direttive della conferenza stato regioni il livello di rischio è medio basso. 12 ore di cui 4 generali e 8 specifiche	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ PIETROPAOLI (Lucretili) ⇒ PIVA ⇒ SANDRO ORLANDO 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Aspetti generali del D.Lgs 81/2008 ⇒ I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi ⇒ Concetto di rischio e concetto di pericolo ⇒ La valutazione del rischio ⇒ I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. ⇒ Le figure previste dalla normativa. ⇒ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale 	12
3 Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ SCARDELLETTI (Lucretili) ⇒ ZACCARIA (Simbruini) ⇒ D'AMICO (PNALM) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Le porte del Parco, Musei e Centri visita ⇒ Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni. ⇒ L'importanza delle aree protette e dei comuni nell'educazione 	3

		<ul style="list-style-type: none"> ⇒ PIVA (Cervia-Navegna) ⇒ PAPI (Cervia-Navegna) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ ambientale ⇒ I Musei dei Parchi ⇒ Attività di front-office 	
5	Animazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ MAZZA', BARILLA (Appia Antica) ⇒ ZACCARIA (Simbruni) ⇒ D'AMICO (PNALM) ⇒ FORTE (formatore esterno) ⇒ Gentili (formatore esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La consapevolezza che il fare rete vale più del contributo dei singoli ⇒ Dalle strutture d'ospitalità, alla micro-imprenditorialità fino alla gestione dei beni comuni 	4
6	Il fenomeno e le vie della Transumanza nel Lazio	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ MOLINARI, MESSINA, DE LELLIS (Simbruni, Appia, Castelli) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La transumanza nel Lazio ⇒ Il patrimonio etnografico ed il paesaggio della transumanza ⇒ Il sistema delle direttrici ⇒ Raccolta ed interpretazione dei dati 	3
7	I cammini del CNP, SC, VL, e le vie di Francesco: il ruolo delle aree protette attraversate, i protocolli di segnaletica CAI	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ GIORDANI, LATTANZI (Lucretii) ⇒ MAZZA' (Appia Antica) ⇒ PUCCI, MANCINELLI (Castelli Romani) ⇒ ZACCARIA (Simbruni) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La sentieristica CAI ⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul CNP ⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sulla VL ⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul SC ⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sulla Via di San Francesco ⇒ Storia, finalità, presentazione e aneddoti sul Cammino di San Benedetto 	4
8	Cartografia, orientamento e sicurezza in montagna	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ LATTANZI, GIORDANI (Lucretii) ⇒ PUCCI (Castelli Romani) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Le Condizioni Meteo ⇒ orientamento sulle mappe ⇒ orientamento sul territorio ⇒ elementi base di cartografia e di 	4
			orienteering	
9	Principi per diventare guida escursionistica	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ ORAZI (Aigae) ⇒ PIAZZI (FederTrek) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Responsabilità nell'accompagnamento professionale ⇒ Inquadramento legislativo della professione ⇒ Accenti sulla prevenzione dei pericoli nella conduzione professionale di una GAE 	2
10	Manutenzione del verde e falegnameria per la segnaletica dei sentieri	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Tocca (Simbruni) ⇒ Giordani (Lucretii) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Il concetto di manutenzione ⇒ Attività di manutenzione dei sentieri del Parco ⇒ Strumenti ed attrezzature ⇒ La falegnameria e il pentografo: la retrovia logistica per i sentieri 	2
11	Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App e/o video	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ SANTOBONI (Lucretii) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Primi passi per la costruzione di un sito web con database catalogativi ⇒ Come gestire ed organizzare un sito web/blog/banca dati/App ⇒ Quali metodi e tecnologie migliori per promuovere un'Area Protetta 	3
12	Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ ZACCARIA (Simbruni) ⇒ BARILLA' (Appia Antica) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Linguaggi diversi per social media differenti ⇒ Creare e gestire una redazione a tutto tondo ⇒ Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante ⇒ Come fare una web marketing comunicazione - esempi di buone pratiche ⇒ Blogger ed influencer 	3
13	Biologia	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Ojz (Simbruni) ⇒ Borgianni (formatore esterno) ⇒ De Marco, Tofi (Abatino) ⇒ Pieroni (Cervia-Navegna) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Cenni di biologia ⇒ Le specie presenti ⇒ Biodiversità animale e vegetale ⇒ Monitoraggio faunistico: tempi, modalità e tecniche ⇒ Le specie alloctone ⇒ I principi basilari dei processi evolutivi ⇒ I principi basilari dell'ecologia comportamentale 	12 (di cui 6 sul campo)

14	Fauna selvatica in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Toti, De Marco, Capitani, Talelli (Albatino) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Selvatico e domestico ⇒ Elementi di specificità nell'approccio con un animale selvatico ⇒ Recupero, trasporto e cura di un animale selvatico in difficoltà ⇒ Gestione degli animali selvatici in cattività ⇒ procedure di lavoro nella conduzione degli animali in recupero ⇒ legislazione sulla fauna autoctona ed esotica 	8
15	Le associazioni di escursionismo promuovere e vivere esperienze di più giorni sul trekking lunghi	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ CARALLO (formatore esterno) ⇒ D'ARRICO (formatore esterno) ⇒ CELLA (formatore esterno/partner) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Le nostre esperienze associative ⇒ L'associazione A Piedi Liberi ⇒ L'Associazione MEW ⇒ Come creare percorsi che vadano oltre il tema di un solo cammino 	5
16	Promozione del territorio e sviluppo della rete delle strutture ricettive	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ PIAZZI (FederTrek) ⇒ CEDRONE (formatore esterno) ⇒ GENTILI (formatore esterno) 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Promozione del territorio ⇒ creazione di una rete fra le strutture ricettive ⇒ La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento ⇒ La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno ⇒ Come individuare gli interlocutori ⇒ Come coinvolgere gli interlocutori ⇒ Gestione e conversione delle negatività ⇒ Realizzazione di materiale divulgativo ⇒ Organizzazione eventi ⇒ Concetto di sviluppo sostenibile ⇒ Etica ambientale 	4
			TOTALE	71

DURATA 71 Ore

Modalità di erogazione: 70%-30% (50 ore entro il 90 giorno e 21 ore entro il terz'ultimo mese)

Le principali sedi ove si potrebbe svolgere tale formazione saranno:

Le principali sedi ove si potrebbe svolgere tale formazione saranno:

- Biblioteca Comunale, una delle sedi di attuazione del Parco Regionale dei Monti Lucretili, presso il paese di Moricone (RM) - Piazza Sforza Cesarini, SNC;
- Villa barattolo, a Rocca di Papa, sede del Parco Regionale dei Castelli Romani - Via Cesare Battisti, 5; a cui potrebbero aggiungersi altre sedi, sia di attuazione del progetto che dislocate presso enti partner.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
NATURA E' CITTADINANZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- OBIETTIVO 5 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- OBIETTIVO 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- OBIETTIVO 15 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M: Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

CATEGORIA DI MINORE OPPORTUNITA': DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

N. POSTI 12

DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA DI MINORE OPPORTUNITA' INDIVIDUATA: DOCUMENTO ISEE DA CONSEGNARE AL COLLOQUIO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O
IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**
NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

MESI PREVISTI TUTORAGGIO: 3

ORE PREVISTE TUTORAGGIO: 24 (20 COLLETTIVE, 4 INDIVIDUALI)